

PROGRAMMA SVOLTO
Anno scolastico 2011-2012
EDUCAZIONE FISICA classe 1H-
Prof. Mantesso Chiara

FINALITA'

L'insegnamento dell'educazione fisica ha cercato di sviluppare: 1) l'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari; 2) la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale; 3) l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

STRATEGIE E ATTIVITA'

- si sono proposte attività di gruppo attraverso la conoscenza reciproca e la capacità di mettere la propria individualità a disposizione della squadra. - Stimolare gli alunni a mettere le proprie abilità a disposizione dei compagni attraverso la collaborazione con l'insegnante e interagendo in modo costruttivo con i compagni, senza esasperare le proprie abilità.
- si è cercato di abituare gli alunni ad accettare ed aiutare i compagni meno abili, scegliendo nella propria squadra gli elementi meno dotati ed incoraggiandoli senza mortificare la propria individualità. - Formare i gruppi assicurando l'equilibrio attraverso la valorizzazione delle doti di ogni singolo in relazione al tipo di lavoro proposto. - Dettare le regole nel rispetto di tempi e modalità nei lavori assegnati. - Proporre attività che coinvolgano direttamente tutti gli alunni attraverso lavori a gruppi di due o più elementi. - Dare l'esempio di comportamento rispettoso delle regole e far cogliere la necessità di attenersi ad esse attraverso l'osservanza delle norme sia comportamentali, sia specifiche della materia. - Far rispettare attrezzature ed ambienti in uso durante le ore di Educazione Fisica, mantenendo un comportamento adeguato.

U.D. 1 - POTENZIAMENTO FISILOGICO (periodo novembre-dicembre): sviluppo della forza, velocità, resistenza, mobilità articolare

UD. 2 - RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI (gennaio-febbraio)

UD. 3 - CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: PALLAVOLO (periodo febbraio-metà marzo)

U.D. 4- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: ATLETICA
analisi del movimento con particolare attenzione agli aspetti percettivi (cognitivi) e coordinativi. (marzo-aprile)

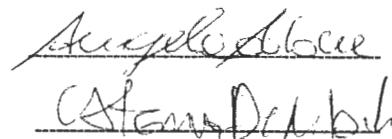
UD. 5 CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE – VOLANO/PALLA-TAMBURELLO (maggio)

Udine 5 giugno 2012

docente Mantesso Chiara



Allievi





**Liceo
Artistico
Sello**

Piazza 1° Maggio, 12 b _ 33100 Udine

ARTI FIGURATIVE _ GRAFICA _ SCENOGRAFIA _ ARCHITETTURA E AMBIENTE _ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE _ DESIGN

ISTITUTO STATALE D'ARTE SELLO

CORSO SPERIMENTALE MICHELANGELO

ARCHITETTURA E ARREDO _ DISEGNO INDUSTRIALE _ GRAFICA _ IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA
MODA E COSTUME _ RILIEVO E CATALOGAZIONE

CORSO TRADIZIONALE

ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E DELLA FOTOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.artitudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDSD01000P

PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE

PROF. ANGELI LUCIA

INS. DI INGLESE

Classe I Sez. H

A.S. 2011/2012

Testo in adozione: **Think English 1, Oxford**

Learning Unit 1. *My life. Units 1-4*

<p>Funzioni comunicative presentarsi parlare di sé e della famiglia parlare di ciò che piace e non piace esprimere accordo e disaccordo dire l'ora parlare di abitudini parlare di stili di vita e attività del tempo libero parlare di abilità descrivere le persone</p> <p>Aree lessicali date e numeri ordinali (Word Bank 1) la famiglia (Word Bank 2) musica sport (Word Bank 3) aggettivi di opinione attività quotidiane (Word Bank 4) espressioni con <i>have</i> attività del tempo libero materie scolastiche abilità l'aspetto fisico (2) (Word Bank 5) personalità</p>	<p>Strutture grammaticali verbo <i>be</i> aggettivi possessivi genitivo sassone verbo <i>have got</i> <i>Present simple (1) like, love, enjoy, hate, can't stand</i> pronomi complemento verbo + <i>-ing</i> <i>So, Neither</i> <i>play, do, go</i> <i>Present simple (2)</i> <i>have vs have got</i> avverbi ed espressioni di frequenza preposizioni di tempo: <i>at, in, on</i> verbo modale <i>can</i> <i>(not) very, quite, very, really, well; a bit</i> aggettivo + <i>at</i> + nome o verbo ordine degli aggettivi <i>be like vs look like</i></p> <p>Pronuncia Introduzione all'alfabeto fonetico <i>th /ð/ /θ/</i> <i>do /du:/ /də/ does /dʌz/ /dəz/</i> <i>-s, -es /s/ /z/ /ɪz/</i> <i>can /kæn/ /kən/ can't /kɑ:nt/</i></p>
---	--

Learning Unit 2. *Let's go out.* Units 5–8

<p>Funzioni comunicative Funzioni comunicative fare, accettare e rifiutare delle proposte fare domande sul denaro e sui prezzi comprare biglietti fare richieste parlare di azioni in corso in questo momento o nel periodo attuale parlare di attività permanenti e temporanee parlare del tempo atmosferico parlare di possesso parlare del passato</p> <p>Aree lessicali attività del tempo libero con <i>go</i> spettacoli e divertimenti la moneta britannica attività quotidiane tempo atmosferico e stagioni cibo e bevande (Word Bank 8)</p>	<p>Strutture grammaticali <i>Shall we...?, Why don't we...?, Let's..., What/How about...?</i> <i>would rather, would prefer</i> <i>go + -ing</i> <i>go + to/for + sostantivo</i> <i>How much...?</i> <i>would like</i> <i>Can/Could...?</i> Present continuous Present continuous vs Present simple espressioni di tempo verbi di azione e verbi di stato <i>there is, there are</i> preposizioni di luogo sostantivi numerabili e non numerabili <i>some, any</i> <i>much, many, a lot of/lots of</i> <i>too much/many, not enough</i> <i>Whose + pronomi possessivi</i> Past Simple</p> <p>Pronunciation <i>w</i> /w/ <i>v</i> /v/ <i>m</i> /m/ <i>n</i> /n/ <i>-ng</i> /ŋ/ L'accento della parola <i>fish</i> /ɪ/ <i>cheese</i> /i:/</p>
---	---

Learning Unit 3. *Friends.* Units 9–10

<p>Funzioni comunicative parlare del passato descrivere avvenimenti passati fare domande sul passato e rispondere</p> <p>Aree lessicali incontri e relazioni (Word Bank 9)</p>	<p>Strutture grammaticali aggettivi che finiscono in <i>-ed</i> e <i>-ing</i> Past simple: verbo <i>be</i> <i>be born</i> espressioni di tempo passato preposizioni di luogo: <i>in, at, to</i> Past simple (verbi regolari e irregolari) Avverbi di sequenza temporale: <i>First, Then, Next, ...</i> Verbi e preposizioni nelle domande Past simple: <i>have</i> e <i>have got</i></p> <p>Pronuncia <i>was</i> /wɒz/ /wəz/, <i>were</i> /wɜ:(r)/ /wə(r)/ Past simple: <i>-d, -ed</i> /t/ /d/ /ɪd/</p>
--	--

Listening - Ricezione orale (ascolto)

Attività di *listening* sono state svolte regolarmente, in aula, anche sottoforma di valutazione formale. Gli allievi in possesso di personal computer sono stati costantemente stimolati a potenziare le proprie competenze in tale ambito, tramite l'uso del libro digitale (DVD), fornito unitamente al libro di testo.

Civiltà e Intercultura

All'interno del libro di testo sono state trattate le letture delle sezioni "Skills-culture" delle Units 1, 2, 3, 4, 5 e 7.

Del volume *Think Culture* sono stati letti e studiati i seguenti brani: *British homes* (culture 1), *A gap year* (Culture 2), *The Aeneid* (CLIL Italian).

Attività di consolidamento e recupero del periodo estivo.

Testo per le vacanze indicato agli allievi che non devono recuperare la materia nella sessione di esami di agosto: *Teen World 1*, S. Burns, ed Valmartina. Il testo è corredato di CD audio e del volumetto *The Canterville Ghost*. Il testo è stato illustrato agli allievi, gli stessi sono poi stati messi al corrente circa le modalità di verifica sul lavoro svolto che avverranno a inizio del prossimo anno scolastico.

Gli allievi che **non hanno conseguito la sufficienza** nella materia dovranno studiare il programma sopraindicato e inoltre svolgere esercizi suppletivi di grammatica e sintassi, produzione scritta e orale; particolare cura sarà posta all'acquisizione di un vocabolario attivo (traduzione dall'italiano all'inglese). Si consiglia l'uso di una grammatica fornita di soluzioni per una costante monitoraggio dei propri progressi quali, ad esempio, *Hit the Target 1*, G. Corrado, Ed. Black Cat, oppure, *First Aid 1*, G. Clolohan e P. Gorgerino, Ed. Edisco.

Si ricorda che il libro di testo in adozione, *Think English*, è disponibile anche in formato digitale e questo è uno strumento utile per il recupero in quanto contiene esercizi di grammatica, attività di ascolto e pronuncia.

VERIFICHE (tipi di verifiche adottate). La competenza nella L2 non consiste nella sovrapposizione di competenze distinte, ma è piuttosto una competenza complessa e in continua evoluzione, dove gli aspetti procedurali si affiancano a quelli dichiarativi. La conoscenza dichiarativa – in altre parole il *sapere* – si dovrebbe concretizzare in reali competenze, comunicative e strategiche, ovvero in un ricco e articolato *saper fare*. Partendo da questi presupposti teorici le valutazioni realizzate all'interno della classe sono state di varia tipologia, atte a misurare il *sapere* e il *saper fare*, nonché il livello di padronanza nelle quattro abilità (comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta). Al termine di ogni *Unit* sono state svolte verifiche formative, strutturate e semi-strutturate; prove di ascolto sono state proposte con frequenza settimanale; la valutazione orale ha incluso tecniche quali l'osservazione, i colloqui, gli interventi spontanei. La valutazione ha tenuto in considerazione le caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun studente, nonché i livelli di partenza.

OBIETTIVI REALIZZATI. Gli allievi della classe I H hanno sono in grado di:

- Utilizzare un repertorio lessicale di base, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana e delle abitudini legate al loro vissuto.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in testi semplici, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale e quotidiano.
- Riflettere sulla struttura della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta e orale.
- Riflettere su semplici aspetti socio-culturali relativi a paesi anglofoni.
- Descrivere attività permanenti, temporanee o avvenute nel passato, in forma scritta o orale.
- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale.
- Scrivere brevi e semplici testi su tematiche di interesse personale e quotidiano utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale e legato alla quotidianità.

NOTE: Gli allievi hanno partecipato con interesse alle attività proposte dalla docente, e hanno tenuto un comportamento corretto. Hanno dimostrato interesse per lo studio della lingua straniera e volontà di rafforzare le loro competenze. Il clima di classe è sempre stato positivo.

Udine, 20.06.2012

L'insegnante
Lucia Orpud



**Liceo
Artistico
Sello**

Piazza 1° Maggio, 12 b _ 33100 Udine

ARTI FIGURATIVE _ GRAFICA _ SCENOGRAFIA _ ARCHITETTURA E AMBIENTE _ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE _ DESIGN

LICEO ARTISTICO

Indirizzi di specializzazione:

ISTITUTO STATALE D'ARTE SELLO

CORSO SPERIMENTALE MICHELANGELO

Indirizzi di specializzazione:

ARCHITETTURA E ARREDO _ DISEGNO INDUSTRIALE _ GRAFICA _ IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA
MODA E COSTUME _ RILIEVO E CATALOGAZIONE

CORSO TRADIZIONALE

Indirizzi di specializzazione:

ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E DELLA FOTOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

A. S. 2011/12 CLASSE 1 H GRUPPO 1 ore effettuate 15
DOCENTE MANSUTTI CLAUDIO

MATERIA: LABORATORIO DESIGN
(FORGIATURA E TIRATURA DEI METALLI)

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Il programma nel laboratorio di design (forgiatura) è stato svolto seguendo le indicazioni ministeriali: la prima lezione è stata dedicata al concetto di sicurezza, dotazione personale, introduzione a ciò che riguarda il mondo del design , le sue applicazioni e sviluppi nel proseguo degli studi , introduzione ai materiali e alle loro applicazioni utilizzo degli strumenti specifici .

Studio di alcuni oggetti di uso comune come orologi da parete , coltelli , porta foto , eseguiti mediante schizzi a mano libera .

Scelto il modello da riprodurre é stato eseguito il progetto definitivo in scala reale , studiati I particolari e sucessivamente prodotti I modellini in cartonlegno e I prototipi con materiali più idonei alla realizzazione .

lavori svolti e i materiali utilizzati sono state applicate le diverse attrezzature fornite dal laboratorio quali : Trancia , archetto da traforo , , lima, punta da traccia trapano a colonna, levigatrice orbitale, levigatrice a nastro, levigatrice a disco , taglio con la sega circolare , assemblaggio dei materiali tramite incollaggio con colle viniliche ; satinatura , lucidatura verniciatura ,rappresentano le tecniche di rifinitura .

Materiali utilizzati : Alluminio , ottone legno , plexiglas .

Udine 09/06/2012.....

Firma del docente

Claudio Mansutti

Firma degli alunni

*Mansutti
Clocchiatti Szancerca*

MANSUTTI
KASTA



Liceo artistico Sello

UDINE

A. S.: 2011/2012

CLASSE: 1^a H

DOCENTE: *Paolone Felice*

MATERIA: *Discipline plastiche e scultoree*

Contenuti del programma svolto

Durante l'anno scolastico sono state svolte 33 lezioni per 96 ore totali. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti.

Le arti e i termini artistici.

Comunicazione e linguaggi. La comunicazione visiva.

Visione di lavori presenti a scuola, medaglie in gesso, in terracotta, in cartapesta a strati, fuse e coniate, in bronzo, di medaglisti italiani.

Luce e ombra. Bidimensionale e tridimensionale. La scultura e la plastica. Il colore nella scultura in riferimento ai diversi materiali anche assemblati, alle venature, alle patine, alle decorazioni. Rassegna della terminologia relativa.

Incisione, rilievo egizio, stiacciato, bassorilievo, altorilievo, tutto tondo, assemblaggio.

I vari materiali della scultura: modellabili, scolpibili, assemblabili, colabili e fondibili. Attrezzature.

Esecuzione di due disegni: il 1° a tema libero, il 2° studi per una medaglia a tema musicale.

Progettazione della cartella con dati personali, nome della disciplina, anno scolastico e decorazione libera. Cenni sulle textures.

Dal bidimensionale al tridimensionale illusorio attraverso il chiaroscuro.

La modellazione e il trattamento dell'argilla.

Elementi anatomici: l'occhio; la bocca; l'orecchio.

Copie di studi grafici sia schematici che con l'applicazione di ombre da immagini chiaroscurate.

Copie da modelli in gesso con chiaroscuro.

Preparazione del supporto in plexiglas coperta da un foglio di plastica, fissato nel retro col nastro adesivo, al fine di evitare muffe (per basi in legno) e facilitarne il distacco.

Copia in argilla da modelli in gesso dei primi elementi anatomici.

Realizzazione del piano in argilla. Riporto del disegno a mano libera. Modellazione.

Procedimento per l'essiccazione. Cenni sulla funzione degli stampi.

Bozzetti per pannelli e totem sul tema del mare per il concorso di Lignano Sabbiadoro: "Arte in futuro.

Il Sello incontra il mare" (dal 1 al 21 giugno 2012). Sono stati realizzati due pannelli con sagome vuote in cartongesso dipinte di bianco, raffiguranti onde ed elementi marini. La parte vuota è stata caratterizzata dall'assemblaggio di frammenti di plastica azzurra termodeformata simboleggianti il mare.

Bozzetti: pieno-vuoto forme geometriche distribuite in maniera equilibrata nei quadrati base.

Esempio di incisione incava da lastra in gesso. Controllo preventivo tramite positivo in plastilina con uso del talco. Copia in gesso con l'uso di isolante e distaccante.

Distribuzione di dispense relative ai temi trattati.

Udine, 6 giugno 2012

GLI ALLIEVI

Clacchiatt: Francesca
Eleonora Sacco

L'INSEGNANTE

Felice Paolone

Liceo Artistico "G. Sello"

Prof.ssa Maria Fabris
Classe 1^a sez. H

Religione Cattolica
Anno Scolastico 2011-2012

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

La conoscenza di sé

- Il coraggio di essere se stessi.
- Il cammino interiore per crescere.
- La vita è.... secondo Madre Teresa di Calcutta.
- L'arte di scegliere gli amici. I condizionamenti del gruppo.
- Quanti chili pesa la felicità?
- Conoscere se stessi . Mancanza di autostima. La forza è dentro di noi.
- La vita non è un film. Dal sogno alla realtà. Dal 'profilo' virtuale al progetto.
- Visione del film *Stand by me* regia di Rob Reiner.
- Abbiamo davvero bisogno di credere?

La dignità violata

- La spoliazione dell'identità e il processo di disumanizzazione durante la Shoah.
- Shoah: perchè tanto odio? L'antisemitismo ieri e oggi.
Visione del film *Jona che visse nella balena* di Roberto Faenza. Il mondo affettivo di Jona.
- L'odio e la morte secondo il film.
- Un grido di difesa nei confronti dell'infanzia di tutto il mondo.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile nel mondo. La schiavitù dei bambini come fattore sociale ereditario. I diritti negati all'infanzia sfruttata.
- Visione del film *Iqbal* regia di Cinzia Th Torrini.

Tracce dell'esperienza religiosa nella storia

- La nascita che ha cambiato la storia. Gesù di Nazareth personaggio storico: fonti cristiane e non cristiane della sua esistenza.
- Visione del film *Nativity* regia di Catherine Hardwicke.
- Visione del documentario *La Chiesa altrove* la carità o koinonia in Etiopia ed Uganda.
- Il crocifisso nella storia del mondo. Il crocifisso, simbolo di salvezza nel cristianesimo.
- *La Crocifissione bianca* di Marc Chagall.
- Visione del documentario *Sindone. Passio Christi passio hominis*.
- Visione del documentario *I luoghi della Passione di Gesù-Gerusalemme*.
- Visione del documentario *San Pietro, nel cuore della cristianità*.
- Forme di immaturità religiosa: superstizione e magia. Religione non è superstizione.

Udine, 1 giugno 2012

GLI ALLIEVI

*Marta
Giuseppe Marchi*

L'INSEGNANTE

Maria Fabris

Anno scolastico 2011/2012
Prof. Aldo Ghirardello
Storia dell'arte
Programma svolto classe 1^H

Sintesi degli argomenti trattati:

Concetto di Storia dell'arte.

Arte della Preistoria : arte rupestre e funzione magico religiosa, veneri del paleolitico, sistema trilittico, dolmen menhir, cromlech, i pittogrammi, caratteristiche della produzione artistica del periodo neolitico.

Arte della Mesopotamia: caratteri generali, le città e principali opere di scultura e pittura, lo ziggurat.

Arte egizia: linguaggio della pittura egizia, mastabe e piramidi, esempi di scultura egizia, caratteristiche del tempio egizio.

Arte cretese e micenea: la scultura cicladica, il palazzo di Cnosso, la pittura cretese, il tesoro di Atreo, palazzo di Tirinto e porta dei Leoni, le mura ciclopiche.

Arte Greca: la polis greca, le divinità greche, la società greca, le tipologie del tempio greco e gli ordini architettonici, opere ed autori dell'arte arcaica, classica ed ellenistica.

Arte etrusca: caratteristiche generali, tipologie di tombe e templi, esempi di pittura e scultura etrusca.

Arte romana: i romani e l'arte, metodi costruttivi romani, archi, volte e cupole, le principali opere di architettura, caratteristiche della scultura e della pittura romana, la casa romana

*Docenti: Francesca
Rossello Biasotti*

Aldo Ghirardello
[Signature]



Liceo Artistico Sello

Piazza 1° Maggio, 12 b - 33100 Udine

ARTI FIGURATIVE _ GRAFICA _ SCENOGRAFIA _ ARCHITETTURA E AMBIENTE _ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE _ DESIGN

ISTITUTO STATALE D'ARTE SELLO

CORSO SPERIMENTALE MICHELANGELO

ARCHITETTURA E ARREDO _ DISEGNO INDUSTRIALE _ GRAFICA _ IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA
MODA E COSTUME _ RILIEVO E CATALOGAZIONE

CORSO TRADIZIONALE

ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E DELLA FOTOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

A.S.: 2011-2012 CLASSE: I° H DOCENTE: RUFFINI CLAUDIA

MATERIA: DISEGNO del Vero -

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

- IL SEGNO E LA SCRITTURA
- TEXTURE NATURALI E GEOMETRICA
- ES. DI "FROTTAGE" -
- STRUTTURA DELL'ALBERO / LINEE FORTE
- STEREOTIPO
- RAPPRESENTAZIONE DELL'OMBRA - A METZA MACCHIA - A TUTTO EFFETTO
- OMBRA DELLA SFERA
- IMPOSTAZIONE DELLA COPIA DAL VERO / METODO-GUIDA
- COMPOSITIVO -
- STUDIO DI UN OGGETTO COL METODO DELLA TRAGUARDAZIONE -
- RAPPRESENTAZIONE EROUCALE - DI PROFILO DELLA TESTA
- SUDDIVISIONE MODULARE SECONDO L. de VINCI
- DETTAGGI DELLA TESTA - OCCHI - NASO - BOCCA - ORECCHIE
- COLORI LOCALI DEGLI OGGETTI
- LE PROPRIETÀ DEI COLORI - ITTEN
- COLORI PRIMARI - COMPLEMENTARI - ACROMATICI
- TIMBRICI e TONALI
- PARSAGGIO CON ANALISI PROSPETTICA

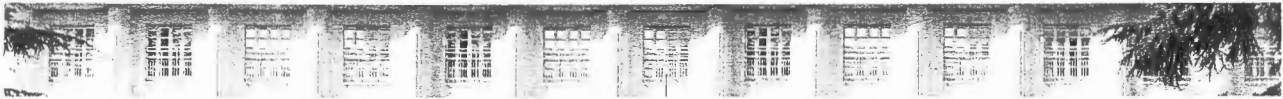
Udine, 5/06/2012.

L'INSEGNANTE

Ruffini Claudia

GLI ALLIEVI

Ruffini Claudia
Class. Manacchi



**Liceo
Artistico
Sello**
Piazza 1° Maggio, 12 b _ 33100 Udine

LICEO ARTISTICO
Indirizzi di specializzazione:
ARTI FIGURATIVE _ GRAFICA _ SCENOGRAFIA _ ARCHITETTURA E AMBIENTE _ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE _ DESIGN

ISTITUTO STATALE D'ARTE SELLO

CORSO SPERIMENTALE MICHELANGELO
Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E ARREDO _ DISEGNO INDUSTRIALE _ GRAFICA _ IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA
MODA E COSTUME _ RILIEVO E CATALOGAZIONE

CORSO TRADIZIONALE
Indirizzi di specializzazione:
ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E DELLA FOTOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteuudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

CONTENUTO DEL PROGRAMMA SVOLTO

Prof.: Stefano SECCHIERO

Insegnante di: DISEGNO GEOMETRICO

Classe: 1^a Sezione: H

anno scolastico: 2011/ 2012

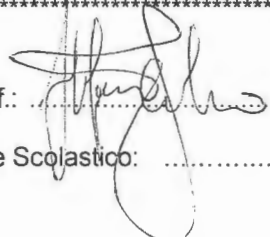
Geometria Piana

- Concetti fondamentali della geometria piana (punto, linea, piano, angolo, circonferenza; rette perpendicolari e parallele; mediana, bisettrice e diagonale) ed esercitazioni grafiche con tali elementi.
- Costruzione di figure geometriche piane regolari (triangoli, quadrilateri, poligoni, curve policentriche) ed esercitazioni grafiche con tali figure mediante l'impiego di riga, squadra e compasso.

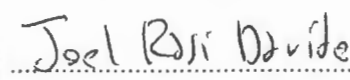
Proiezioni ortogonali, assonometrie, teoria delle ombre


- Introduzione alle proiezioni (cilindrica e conica) con presentazione di semplici esempi di proiezioni ortogonali e con assonometrie.
- Concetti fondamentali delle proiezioni ortogonali (convenzioni necessarie, significato del nuovo linguaggio, possibilità di utilizzazione).
- Le coordinate ortogonali che individuano ogni punto del piano: ascisse e ordinate del piano cartesiano.
- Applicazioni delle proiezioni ortogonali ed esercitazioni grafiche con figure geometriche piane, con solidi geometrici regolari, con semplici oggetti tridimensionali (per sovrapposizione di solidi regolari semplicemente appoggiati), con solidi inclinati (per effetto di una rotazione).
- Sezione di solidi ottenuta da piani paralleli ai quadri di rappresentazione.
- Sezione di solidi ottenuta da piani obliqui ad uno dei quadri di rappresentazione.
- Intersezione di solidi geometrici regolari con il metodo dei piani ausiliari.
- Concetti fondamentali delle proiezioni assonometriche (differenze tra assonometrie oblique e ortogonali, possibilità di utilizzazione).
- Applicazioni delle proiezioni assonometriche ortogonali (isometrica) con esercitazioni grafiche di solidi geometrici regolari e di semplici oggetti tridimensionali, anche con rappresentazioni abbinata di proiezioni ortogonali e assonometrie.
- Introduzione e concetti fondamentali di teoria delle ombre (diverse sorgenti luminose, ombre proprie e ombre portate, possibilità di utilizzazione).
- Applicazioni della teoria delle ombre (riferite a raggi paralleli con sorgente luminosa puntiforme) ed esercitazioni grafiche con figure piane e solidi geometrici regolari (anche con rappresentazioni abbinata di proiezioni ortogonali e assonometrie).

Udine li 01 giugno 2012

Firma Prof.: 

Il Dirigente Scolastico:

Firma Studenti: 1 

2 

PROGRAMMA DI SCIENZE

Anno Scolastico 2011 – 2012

Classe 1^a H

Geografia astronomica:

I corpi dell'Universo: Il concetto di *sistema*. L'effetto Doppler. Origine dell'Universo: teorie e prove. La fine dell'Universo. Le galassie. Le unità astronomiche. Le stelle: definizione, origine, morte, classificazione. Il diagramma H – R. Gli strumenti di osservazione del cielo: cannocchiale e telescopi. Il Sole: l'origine, la morte e la struttura. Il sistema solare nell'Universo. Le leggi di Keplero. I pianeti, le comete, le meteore e le meteoriti, gli asteroidi. Eliocentrismo e geocentrismo.

La Terra: Le coordinate e le carte geografiche. La Terra e la sua forma. I moti di rotazione e rivoluzione e relative conseguenze. La Luna: struttura, caratteristiche, moti, maree, fasi lunari ed eclissi.

Geologia:

Le forze interne della Terra: La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. Le discontinuità. La deriva dei continenti. La tettonica a placche: paleomagnetismo, migrazione apparente dei Poli ed inversione del campo magnetico. I tipi di margini: distruttivi, costruttivi e conservativi. La subduzione. I punti caldi.

I terremoti ed i vulcani: L'origine dei terremoti. I tipi di onde sismiche. Il sismografo. La distribuzione dei terremoti. L'individuazione dell'epicentro di un terremoto. Le scale sismiche Richter e Mercalli. I vulcani. La classificazione e la loro distribuzione. Il vulcanesimo secondario.

Cenni di Chimica Inorganica: Il metodo scientifico. I fenomeni fisici e chimici. La definizione di materia, massa, volume, pressione, forza, peso, densità, superficie, temperatura, energia, calore. La notazione scientifica e gli arrotondamenti. Le grandezze fondamentali e derivate e le loro unità di misura. Gli stati di aggregazione della materia. I passaggi di stato. Le curve di riscaldamento e di raffreddamento. I miscugli omogenei ed eterogenei le loro proprietà. Le sostanze pure. Le soluzioni. La solubilità. Le concentrazioni delle soluzioni e svolgimento di semplici esercizi. Le principali tecniche di separazione. Generalità sulla tavola periodica degli elementi.

Udine, 05 giugno 2012

FIRMA Docente

Yorlano Aune.....

FIRMA studente/ssa

Cocchiati Franca.....

FIRMA studente/ssa

Kabati.....

PROGRAMMA DI MATEMATICA
2011/2012

Classe 1[^] H a.s.

Docente: Ingrosso Giovanni.

Testo: BASE MATEMATICA – Moduli A-C.

Autori : N. Doderò- P. Baroncini- R. Manfredi. Casa editrice: Ghisetti & Corvi Editore.

Testo: La geometria euclidea e la congruenza – modulo F

Autori : Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi. Casa editrice: Zanichelli

MODULO A - Operazioni e insiemi numerici.

1. Alla conquista dei numeri;
2. Il concetto di operazione (La definizione – Rappresentiamo un'operazione);
3. Le proprietà delle operazioni;
4. L'insieme N dei numeri naturali (Definiamo i numeri naturali – Le operazioni in N – La divisibilità e i numeri primi);
5. L'insieme Z dei numeri interi (Definiamo i numeri interi – Le operazioni in Z – L'ordinamento di Z);
6. L'insieme Q dei numeri razionali relativi (Definiamo i numeri razionali relativi – Le operazioni in Q – Dalle frazioni ai numeri decimali – Confrontiamo due numeri razionali relativi);

MODULO C – I monomi.

1. Il calcolo letterale;
2. Le espressioni algebriche;
3. I monomi;
4. Le operazioni con i monomi (Il M.C.D. e il m.c.m. tra monomi);
5. I monomi come funzioni;

I polinomi.

1. I polinomi;
2. I polinomi come funzioni;
3. Le operazioni con i polinomi (L'addizione e la sottrazione – La moltiplicazione);
4. I prodotti notevoli;
5. La divisione;
6. La divisibilità tra polinomi (Un criterio di divisibilità tra polinomi – La regola di Ruffini);

La scomposizione dei polinomi.

1. Perché scomporre un polinomio;
2. Il raccoglimento a fattore comune totale e parziale;
3. I prodotti notevoli;
4. Trinomi particolari;
5. Somma e differenza di binomi;

MODULO F – La geometria del piano

6. Oggetti geometrici e proprietà;
7. Appartenenza e ordine;
8. Gli enti fondamentali;
9. Le operazioni con i segmenti e gli angoli;

I triangoli

1. Considerazioni generali sui triangoli;
2. I criteri di congruenza dei triangoli.

Udine, 08/06/2012

Gli allievi
STEFANO
DELLICIA
ECONOMO SACCO

IL docente
Giovanni Ingrosso

Prof. Michelantonio Rizzi

Materia : Laboratorio ARCHITETTURA - CLASSI PRIME LICEO - BIENNIO

Programma SVOLTO per le lezioni A.S. 2011-2012 - Classi 1 H, 1 I, 1 L

ARGOMENTI

- 1 Presentazione e conoscenza
L'ambiente Laboratorio : particolarità, scopo, sicurezza operativa, materiali
Illustrazione della Sezione di ARCHITETTURA
- 2 La geometria, richiamo di basi utili e necessarie per la rappresentazione della realtà.
- 3 La rappresentazione del territorio , carte tecniche, dislivelli linee di livello etc
Osservazione dell'orografia del Friuli, Caratteri ambientali e architettonici.
- 4 Dallo spazio bidimensionale allo spazio tridimensionale: Realizzazione di kirigami per la creazione di una manualità precisa ed esatta nella tracciatura e disegno, taglio e piega. Istruzione per l'uso responsabile del taglierino.
- 5 La rappresentazione dei monumenti : sviluppo di forme e volumi geometrici base di interesse architettonico. Disegno , taglio e piegatura di cartoncino

N.B.

Gli allievi produrranno degli elaborati tridimensionali in cartoncino con loro interventi e parziali scelte formali .

Dovranno dotarsi di matite e squadre da disegno e taglierino, ed inoltre di fogli di cartoncino pesante (F4) in formato A4.

Saranno richiesti attenzione e correttezza esecutiva, partecipazione ed elaborazione degli argomenti che saranno trattati.

03/11/2011

Udine 09/02/2012

CLASSE 1 H gruppo 1 e 2

Angelo Aboue

LICEO ARTISTICO "G. Sello"

Piazza I Maggio, 12/b – 33100 Udine

A.S. 20011/20012

Classe 1[^] H

Docente Prof. Clara Zamolo

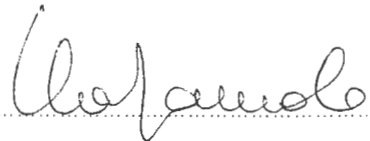
MATERIA: Laboratorio orientamento Audiovisivo e multimediale

PROGRAMMA SVOLTO

- Stampa tradizionale in camera oscura con la tecnica dei fotogrammi (fotografia senza la macchina fotografica)
- Riferimenti storici e linguistici ai fotografi che hanno utilizzato la tecnica sopra menzionata: Talbot, Man Ray, Lazlo Moholy Nagy, Veronesi ecc..
- Ripresa fotografica con fotocamera digitale compatta in studio con luce artificiale.
- Esportazione di file, ridimensionamento dell'immagine, principi di fotoritocco con software dedicato.
- Informazioni di base sull'uso di un software dedicato alla presentazione, per l'impaginazione e la sincronizzazione con una musica degli elaborati digitali realizzati.
- Principi di composizione in fotografia: scelta del formato, regola dei terzi, simmetria, linee guida.

Udine, 15 maggio 2012

L'insegnante



Gli Allievi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO STATALE D'ARTE "G. SELLO" UDINE

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

PROF. SERGIO DI BEZ

INSEGNANTE DI TECNICHE GRAFICHE

CLASSE 1^a H

SEZIONE GRAFICA

ANNO SCOLASTICO 2011/12

- CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO -

Dal piano di evacuazione 2011/12 D.L.vo 626/1994 il docente ha informato gli allievi presenti nel laboratorio di Tecniche Grafiche su:

Vie di fuga - Rilevatori di fumo, Antincendio - Differenziata - Rifiuti speciali - Corrente elettrica presente nel laboratorio - Protezioni individuali - Impianto di areazione e suo utilizzo - Norme generali di comportamento.

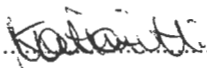
La sezione di Grafica - Il Laboratorio, la Progettazione. Piano orario e competenze. La stampa d'Arte. Incisione di una matrice di linoleum (biglietto di Natale o Segnalibro). Stampa a secco. Stampa ad inchiostro. Lavoro individuale con programmi di grafica a computer e relativa stampa a colori su laser.

Stampa del logo della scuola su maglietta o felpa.

Considerazioni finali, valutazione dei lavori svolti.

Udine, 25 maggio 2012

Firma Prof. 

Gli Allievi  

A. S.: 2011 – 2012 CLASSE 1[^] H DOCENTE prof. Lorenzo Anzil

MATERIA: Scienze Naturali (Scienze della Terra e Chimica inorganica)

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Geografia astronomica:

I corpi dell'Universo: Il concetto di *sistema*. L'effetto Doppler. Origine dell'Universo: teorie e prove. La fine dell'Universo. Le galassie. Le unità astronomiche. Le stelle: definizione, origine, morte, classificazione. Il diagramma H – R. Gli strumenti di osservazione del cielo: cannocchiale e telescopi. Il Sole: l'origine, la morte e la struttura. Il sistema solare nell'Universo. Le leggi di Keplero. I pianeti, le comete, le meteore e le meteoriti, gli asteroidi. Eliocentrismo e geocentrismo. La Terra: Le coordinate e le carte geografiche. La Terra e la sua forma. I moti di rotazione e rivoluzione e relative conseguenze. La Luna: struttura, caratteristiche, moti, maree, fasi lunari ed eclissi.

Geologia:

Le forze interne della Terra: La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. Le discontinuità. La deriva dei continenti. La tettonica a placche: paleomagnetismo, migrazione apparente dei Poli ed inversione del campo magnetico. I tipi di margini: distruttivi, costruttivi e conservativi. La subduzione. I punti caldi.

I terremoti ed i vulcani: L'origine dei terremoti. I tipi di onde sismiche. Il sismografo. La distribuzione dei terremoti. L'individuazione dell'epicentro di un terremoto. Le scale sismiche Richter e Mercalli. I vulcani. La classificazione e la loro distribuzione. Il vulcanesimo secondario.

Cenni di Chimica Inorganica:

Il metodo scientifico. I fenomeni fisici e chimici. La definizione di materia, massa, volume, pressione, forza, peso, densità, superficie, temperatura, energia, calore. La notazione scientifica e gli arrotondamenti. Le grandezze fondamentali e derivate e le loro unità di misura. Gli stati di aggregazione della materia. I passaggi di stato. Le curve di riscaldamento e di raffreddamento. I miscugli omogenei ed eterogenei le loro proprietà. Le sostanze pure. Le soluzioni. La solubilità. Le concentrazioni delle soluzioni e svolgimento di semplici esercizi. Le principali tecniche di separazione. Generalità sulla tavola periodica degli elementi.

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2011/2012
STORIA/GEOGRAFIA
 cl. I H
 Prof.ssa DURIAVIG KATY

MODULI	ARTICOLAZIONE
<p>MODULO 1 Strumenti e concetti per lo studio della storia e geografia</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali aspetti epistemologici e motivanti nello studio della disciplina, in particolare imparando ad osservare, conoscere, riconoscere e saper utilizzare, guidati, metodo, strumenti, operatori temporali, spaziali classificatori, d'intreccio dei fatti e macroconcetti attraverso operazioni cognitive come la comprensione, l'inferenza, la selezione, la classificazione, il confronto, la generalizzazione, la costruzione di relazioni, la formulazione di ipotesi e trasferendo tali competenze su fonti storiche. • Iniziare a conoscere ed utilizzare un corretto linguaggio settoriale <ul style="list-style-type: none"> • Sapere cosa studia la geografia e le sue varie articolazioni (generale, regionale) • Conoscere alcuni concetti chiave • Conoscere i principali sistemi di rappresentazione della terra • Saper riconoscere, distinguere e utilizzare gli strumenti della disciplina (carte, grafici, fonti) 	<p>A. STORIA</p> <p>Unità 1 La storia: cos'è, quando comincia, cosa racconta, fare storia</p> <p>Unità 2 Perché si studia la storia</p> <p>Unità 3 Come si ricostruisce il passato</p> <p>3.1 Il fatto storico</p> <p>3.2 Le fonti: caratteristiche, classificazione, interpretazione</p> <p>3.3 Il lavoro dello storico: ricostruire il passato attraverso la ricerca, la selezione, l'interpretazione, il collegamento e la spiegazione delle fonti</p> <p>Unità 4 Raccontare la storia: la storia come discorso</p> <p>4.1 Il discorso storico: modo narrativo, descrittivo, esplicativo</p> <p>4.2 Storie settoriali: demografica, materiale, sociale, economica, politica, culturale</p> <p>Unità 5 Il tempo nella storia: cronologia e sistemi di datazione, periodizzazione, eventi, processi, durata, svolta, frattura, evento periodizzante</p> <p>Unità 5 Lo spazio nella storia</p> <p>Unità 6 Strumenti della storia: carte geo-storiche, grafici e tabelle</p> <p>B. GEOGRAFIA</p> <p>Unità 1 La geografia: cos'è, di cosa si occupa, scopi</p> <p>Unità 2 Alcuni concetti chiave (localizzazione, sito, scala, distribuzione spaziale, distanza, territorio, paesaggio, regione, relazioni, luogo)</p> <p>Unità 3 Sistemi di rappresentazione e misurazione della terra: carte geografiche, reticolato geografico, coordinate geografiche, punti cardinali</p> <p>Unità 4 Dati, immagini, tecniche informatiche</p> <p>Unità 5 Le fonti</p> <p>Materiale fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com</p>
<p>MODULO 2 La rivoluzione agricola e urbana: territori, attività umane e prime forme di urbanizzazione</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare strumenti della storia in contesto • Saper utilizzare carte geo-storiche e documenti per osservare, selezionare, classificare, confrontare, generalizzare, costruire 	<p>A. La rivoluzione agricola</p> <p>Unità 1S Gli strumenti dello storico. Attività laboratoriale di uso di carte geo-storiche e documenti sul tema " La rivoluzione agricola e metallurgica" (Materiale fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della</p>

<p>relazioni, ricostruire fatti, problematizzare e formulare ipotesi, partendo da un caso di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della scrittura per lo sviluppo economico, culturale e sociale di una civiltà • Saper cogliere e conoscere aspetti salienti di grandi trasformazioni • Saper periodizzazione • Conoscere i rapporti di causa-effetto e la dimensione spazio-temporale dei fatti • Saper individuare le relazioni tra le caratteristiche del territorio e lo sviluppo dell'uomo • Comprendere l'importanza delle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo umano • Saper riconoscere tipi di ambiente e paesaggi geografici • Saper leggere ed interpretare carte geografiche <p>Comprendere il ruolo storico e contemporaneo delle attività umane (agricoltura e urbanizzazione)</p>	<p>classe su www.dropbox.com)</p> <p>Unità 2S La rivoluzione agricola e metallurgica (pp. 22-24; 25; 48-54)</p> <p>Unità 3S Il neolitico tra vicino oriente antico, Italia ed Europa (pp. 270-272)</p> <p>Unità 4G I paesaggi geografici e l'influenza del clima (pp. 36-46)</p> <p>Unità 5G Relazioni economia-ambiente-società: l'agricoltura tradizionale (pp. 56-62)</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: il concetto di "rivoluzione" (p. 64)</p> <p>B. La rivoluzione urbana</p> <p>Unità 1S La rivoluzione urbana del Vicino oriente antico (pp. 76-82)</p> <p>Unità 2G Città e metropoli: l'urbanizzazione mondiale (pp. 82-84; materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)</p> <p>Unità 3SG Approfondimento: La scrittura sumera (lettura articolo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: Stato, leggi e Costituzione italiana (pp. 374; 239; 375-403 e materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)</p>
<p>MODULO 3 Tre modelli a confronto: le civiltà dei grandi fiumi, le popolazioni delle alture, le civiltà affacciate sul Mediterraneo</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le più grandi civiltà legate ai fiumi ed al Mediterraneo antico sul planisfero e riflettere sulla loro localizzazione e concentrazione • Conoscere le informazioni salienti sulle più grandi civiltà antiche del Mediterraneo e dei grandi fiumi, in termini di cronologia, strutture urbane, sociali, attività produttive • Saper riconoscere contemporaneità di sviluppi, caratteri distintivi, in comune e differenze tra le varie civiltà individuate • Riconoscere e riflettere sul ruolo avuto dal Mediterraneo nella storia • Saper cogliere tratti comuni e differenze tra le civiltà antiche • Saper individuare relazioni e caratteristiche del territorio nello sviluppo di una civiltà • Comprendere l'importanza dell'economia, politica, società, religione e storia materiale nella distinzione tra le civiltà antiche • Comprendere il valore dell'acqua come risorsa storica e attuale 	<p>Unità 1SG Attività comparativa di civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Localizzazione geografica - Selezione di dati e informazioni significative su tali civiltà raggruppate in fluviali, mediterranee, delle alture) e realizzazione di una scheda di sintesi per ciascuna, utilizzando le seguenti voci: <ul style="list-style-type: none"> * tempo/cronologia/periodizzazioni (quando sorsero, si svilupparono e tramontarono?) * insediamenti - struttura urbana (come avevano organizzato le città - se ve n'erano-, che caratteri avevano, di che tipo erano gli edifici?) * struttura sociale (c'era la divisione in classi? Quali?) * attività produttive-economiche/risorse (stato dell'agricoltura, artigianato, commerci, tecnologia, distribuzione del lavoro) * organizzazione politica (come erano organizzati politicamente e come era strutturato il potere? Possedevano leggi scritte?) * caratteri culturali (religione, scrittura, arte, filosofia, ecc.) - costruzione di una tabella di dati/informazioni in sintesi comparativa

	<p>Civiltà considerate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Civiltà dei fiumi: Egitto (pp. 86-96) e Mesopotamia (Sumeri, Assiri, Babilonesi) (pp. 98-107; 113) • Popoli delle alture: Ittiti (pp. 110-112), Assiri (pp. 114-115) • Civiltà del Mediterraneo: popoli del mare (p. 115), fenici (pp. 122-124), ebrei (124-127), cretesi/minoici (138-143), micenei/achei (143-146), popoli italici preromani (in particolare etruschi e celti) (pp. 272-277) • Approfondimento: documentario sui fenici "Il mistero dei Fenici" (National Geographic) e contributi storici della genetica ed archeologia subacquea <p>Unità 4S Cittadinanza e Costituzione: il concetto di sovranità; (p. 374 e materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)</p> <p>Unità 5G Sistemi idrografici e oceani; profili costieri e isole; problematiche collegate alla risorsa/gestione dell'acqua (pp. 94-96; 150-153)</p>
<p>MODULO 4 La civiltà greca e romana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti salienti delle grandi trasformazioni e quadri di civiltà • Saper periodizzazione • Conoscere rapporti di causa-effetto e la dimensione spazio-temporale dei fatti • conoscere le caratteristiche delle due più grandi civiltà antiche del Mediterraneo in rapporto alla loro nascita, sviluppo, declino • saper riconoscere spazi e tempi di diffusione delle civiltà greca antica e romana, anche individuando contemporaneità di sviluppi e contaminazioni in funzione di rapporti di scambio, dipendenza, dominio • saper ricostruire le caratteristiche salienti delle due civiltà attraverso l'uso di parole chiave • saper leggere lo sviluppo di una civiltà attraverso l'uso di carte geo-storiche • saper riconoscere nelle due civiltà la fonte delle istituzioni e del diritto moderne • riconoscere e riflettere sul ruolo avuto dal Mediterraneo nella storia • Conoscere l'importanza dei flussi migratori nello sviluppo della civiltà greca • Conoscere i caratteri dell'organizzazione politica delle poleis greche • Conoscere i tratti fondamentali della società greca • Cogliere i principali aspetti che differenziano la civiltà greca da quella del Vicino Oriente e le ragioni di tale diversità • saper dare una definizione dei concetti: età classica, ellenismo, oligarchia, democrazia, cittadino, colonizzazione, tirannide, sincretismo religioso, impero multi-etnico 	<p>4A Civiltà greca:</p> <p>Unità 1S La Grecia delle origini ed espansione nel Mediterraneo: polis e colonie (pp. 154-162)</p> <p>Unità 2S Cittadinanza e Costituzione: sistemi di scambio: baratto, moneta naturale, moneta (pp. 120-121)</p> <p>Unità 3G Popolazione e questioni demografiche (pp. 164-170)</p> <p>Unità 4S Sparta e Atene: due modelli di stato a confronto (pp. 172-179)</p> <p>Approfondimento UDA: Visione film "Agorà" di A. Amenabar; lo spazio dell'agorà e la polis greca.</p> <p>Unità 5S Cittadinanza e Costituzione: la democrazia ieri e oggi (p. 182 e materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)</p> <p>Unità 6S La cultura greca delle origini (pp. 184-187)</p> <p>Unità 7S La Grecia classica e l'Impero persiano</p> <p>7a Le guerre, l'impero persiano e l'egemonia di Atene (pp. 116-117; 198-203; 208-219)</p> <p>Unità 8S L'impero di Alessandro Magno ed il mondo ellenistico (pp. 228-256)</p> <p>8a Documentario su Alessandro Magno (National Geographic)</p> <p>8b Visione film "Agorà" di A. Amenabar</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali elementi caratterizzanti del periodo monarchico e repubblicano romano sul piano sociale, politico-amministrativo, delle conquiste e le guerre puniche • Conoscere le tappe dell'espansione romana in Italia e sul continente europeo • Conoscere i concetti di monarchia, diritto, cittadinanza, repubblica, conflitto sociale, urbanesimo, latifondismo, romanizzazione, schiavitù, dittatura, imperialismo • 	<p>4B Civiltà romana (lezioni in ppt)</p> <p>Unità 1S Roma monarchica (consultazione pp. 278-282)</p> <p>Unità 2S Roma repubblicana</p> <p>2a Le istituzioni repubblicane e le conquiste della plebe (consultazione pp. 284-291)</p> <p>2b L'espansione in Italia (consultazione pp. 298-302)</p> <p>NB: Le parti verificate hanno riguardato solo la civiltà greca</p>
<p>MODULO 5 Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere come alcuni concetti del diritto, dell'economia e a carattere politico-istituzionale si sono originati in tempi storici, analizzando le modalità con cui l'uomo le ha originate e si è inserito e rapportato in e con esse. • Acquisire competenze lessicali specifiche e di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Stato, leggi, sovranità, politica, democrazia e cittadinanza • Il concetto di "rivoluzione" • Sistemi di scambio: baratto, moneta naturale e moneta • La Costituzione italiana <p>Materiale fornito anche in fotocopia a ciascun allievo NB: Gli argomenti sono stati distribuiti nel corso dei moduli svolti alla voce "Cittadinanza e Costituzione)</p>

Udine, 09 giugno 2012

L'INSEGNANTE Ugo Lupat

GLI ALLIEVI Joel Peri Davide

Marin Blažević

Verifiche: scritte (si veda piano scuola)

PROGRAMMA SVOLTO
ITALIANO
 cl. I H
 Prof.ssa DURIAVIG KATY

MODULI	ARTICOLAZIONE
<p>MODULO A Metodo di studio: strumenti per imparare a imparare</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il proprio stile di apprendimento • conoscere ed applicare corrette strategie per studiare • realizzare semplici schemi di sintesi • rispondere in modo preciso alle domande di comprensione • prendere appunti essenziali • conoscere ed applicare tecniche per migliorare la memorizzazione; usare in modo efficace gli strumenti di studio 	<p>Unità 1 Come prepararsi allo studio</p> <p>1.1 Conoscere il proprio stile di apprendimento</p> <p>1.2 Adeguare atteggiamenti e metodi attenzione, ascolto attivo, concentrazione,</p> <p>1.3 Organizzare il proprio tempo (diario scolastico, giornata di studio)</p> <p>Unità 2 Come affrontare lo studio</p> <p>2.1 Allenare percezione e memoria</p> <p>2.2 Organizzare le fasi di studio</p> <p>2.3 Adottare tecniche produttive (schemi e appunti)</p> <p>Materiale fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com</p>
<p>MODULO B Grammatica: le scelte, eventualmente integrate o ristrutturare su quelle proposte, saranno funzionali e contestuali alle esigenze incontrate soprattutto nella produzione di testi</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere teoricamente e saper utilizzare nella pratica della scrittura le principali regole grammaticali relative agli argomenti affrontati • Essere in grado di ricorrere alla grammatica anche come fonte di consultazione, per un corretto uso della lingua scritta e parlata 	<p>B1 Elementi di ortografia e lessico</p> <p>Unità 1 La punteggiatura (pp. 31-33)</p> <p>Unità 2 Esercitazioni sul lessico nelle varie tipologie di scrittura, in particolare descrittivo ed espositivo nell'uso di nomi, aggettivi ed indicatori spaziali:</p> <p>B2 Elementi di morfologia (scelte funzionali e contestuali alle necessità incontrate nella produzione testuale)</p> <p>Unità 1 Il nome (sinonimi, iperonimi, iponimi) (appunti)</p> <p>Unità 2 Il verbo: verbi iterativi, presenti atemporal, l'imperfetto (appunti); il congiuntivo (pp. 202-203)</p> <p>Unità 3 La congiunzione (pp. 218-219; 223-224)</p> <p>Unità 4 Gli aggettivi: aggettivi qualificativi (pp. 135-142)</p> <p>Unità 5 I connettivi (p. 445)</p> <p>Testo: Ferlasco, Moiso, Testa, <i>Punti fermi</i>, B. Mondadori</p>
<p>MODULO C Testi e abilità testuali nella situazione comunicativa dell'italiano scritto: scrittura di base e strumenti per la produzione scritta di diverse tipologie testuali</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper applicare strumenti per un corretto utilizzo della lingua in un testo scritto • Conoscere le varie fasi nella produzione di un testo scritto • Saper riconoscere e produrre correttamente varie tipologie testuali, tenendo conto del contesto e scopo • Saper utilizzare elementi di coerenza e coesione in un testo 	<p>C1 Il testo (cos'è, requisiti, coerenza/coesione) (appunti con rif. a pp. 435-448)</p> <p>C2 Tecniche e strategie di scrittura</p> <p>Unità 1 Come si progetta un testo (fotocopie, appunti pp. 579-584)</p> <p>Unità 2 Come si scrive un testo (fotocopie, appunti pp. 589-593)</p> <p>Unità 3 Come si corregge un testo (fotocopie, appunti pp. 595-602)</p> <p>Unità 4 I registri linguistici (appunti con rif. p. 432)</p> <p>C3 Tipi di testo</p>

	<p>Unità 1 Testi informativi-espositivi (pp. 520-526)</p> <ul style="list-style-type: none"> • il verbale (fotocopie, appunti) • la relazione (appunti) <p>Unità 2 Il riassunto (fotocopie e rif. pp. 462-472)</p> <p>Unità 3 Testi descrittivi: descrizione di persone, oggetti, opere artistiche, luoghi (appunti; pp. 473-488)</p> <p>Unità 4 Tipologie testuali funzionali all'UDA (Testi giuridici, argomentativi scientifici e articolo di giornale: materiale funzionale al prodotto da realizzare nell'anno scolastico 2012/13)</p>
<p>MODULO D NARRAZIONE</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare la struttura della narrazione attraverso i suoi principali elementi sia teoricamente che contestualizzandoli con casi concreti • Saper effettuare un'analisi globale di un testo narrativo, cogliendo ed interiorizzando il messaggio del testo e dell'autore • Conoscere e saper distinguere i generi della narrazione • Saper individuare nei testi le caratteristiche dei vari generi/sottogeneri • Conoscere esempi significativi dei vari generi, in varie epoche e culture 	<p>D1 Elementi della narrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • struttura della narrazione (storia, fabula/intreccio, sequenze pp. 8-13, narratore e punto di vista pp. 14-17; • elementi della narrazione (personaggi pp. 32-37, spazio pp. 38; tempo pp. 39; scelte linguistiche e stile pp. 40-45) <p>D2 Tipologie narrative: novella/racconto e romanzo (appunti)</p> <p>D3 Antologia di testi narrativi</p> <p>Per gli elementi della narrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V. Trevisan, <i>Cedro</i> p. 10 - <i>I sette fratelli infatati</i> (favola siciliana) p. 18-19 - S. Tafano, <i>Checco...povero Checco</i> pp. 20-22 - A. Cecov, <i>Le conseguenze di uno starnuto</i> pp. 23-24 - M. Afanasevic B, <i>Uno strano telegramma</i> da "Il maestro margherita" pp. 26-27 - C. Collodi, <i>Pinocchio in prigione</i> da "Le avventure di Pinocchio" pp. 46-48 - N. Soseki, <i>Gatto e padrone</i> da "Io sono un gatto" pp. 49-50 - J. Alexandrovic Goncorov, <i>Nato stanco</i> da "Oblomov" pp. 52-54 <p>Per i generi:</p> <p>Fantasy (pp. 123-125)</p> <ul style="list-style-type: none"> - J. R. R. Tolkien, <i>La leggenda dell'anello</i> da "Il signore degli anelli" pp. 144-149 - M. Ende, <i>Quattro strani ambasciatori</i> da "La storia infinita" pp. 137-142 <p>- Giallo (pp. 257-259)</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Conan Doyle, <i>Il ritratto di Sherlock Holmes</i> da "Studio in rosso" pp. 260-263 - A. Camilleri, <i>Il patto</i> da "Un mese con Montalbano" pp. 279-285 <p>Horror (pp. 226-228)</p> <ul style="list-style-type: none"> - D. Buzzati, <i>I topi</i> da "Boutique del mistero" pp. 237-241 - B. Stocker, <i>E' necessario combattere i vampiri?</i> da "Dracula" pp. 234-236 <p>Narrativa contemporanea (pp. 538-540)</p>

	<p>- F. Kafka, <i>L'uomo insetto</i> da "La metamorfosi" (pp. 552-556) Testo: Cerrito, Messineo, <i>Strade. Le vie dei testi. Narrativa</i>, Le Monnier</p>
<p>MODULO E Epica</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere ed analizzare contenuti, caratteristiche del genere epico greco classico • Conoscere il concetto di mito nelle sue espressioni 	<p>E1: Il mito (pp. 4-10)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pigmalione e la fanciulla d'avorio (pp. 11-14) - L'empio Erisittone (pp. 15-18) - Orfeo ed Euridice (pp. 29-31) <p>E2 L'epica</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'epica omerica (fotocopia e pp. 34-38) <ul style="list-style-type: none"> - Iliade (fotocopia e pp. 43-46) * Protasi (pp. 47-48 e fotocopia) * Il duello verbale tra Achille e Agamennone (versione Monti; fotocopia, appunti e pp. 49-53) * La morte di Ettore (versione Monti; fotocopia, appunti; pp. 67-70) * Documentario sul mito di Troia (National Geographics) - Odissea (fotocopia e pp. 80-83) Caratteri generali (contenuti e analisi dell'opera) <p>Testo: Cerrito, Messineo, <i>Strade. Le vie dei testi. Epica</i>, Le Monnier</p>

Udine, 03 giugno 2012

L'INSEGNANTE Wolfgang

GLI ALLIEVI Joel Rdrì Davide

Martin Alexandru

Verifiche: scritte e orali (si veda piano accanto)



A.S. 2011/12... CLASSE 4 H/H/... DOCENTE... BARBARICH MIRICA

MATERIA: LABORATORIO ART FIGURATIVE

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

1. Il corso di Arte figurativa si è articolato in cinque fasi lavorative: in tutte le fasi il programma è stato strutturato in progetti diversi, ispirati alle tematiche seguenti:

1. Esempi di opere del vero di un periodo artistico, culturale o paesaggistico di interesse storico-artistico, e scelte dell'allievo sulle basi dell'esperienza personale.
2. Esempi di un'opera pubblica, artistica della scuola del proprio tempo e opere di arte contemporanea a scelta dell'allievo.
3. Esempi di un'opera d'arte d'altissima qualità, scelta dell'allievo con tecniche usate.
4. Esempi di un'opera d'arte scelta dell'allievo con tecniche usate.

Udine, 07/06/2012

L'INSEGNANTE

GLI ALLIEVI